

PRIMO PIANO

Polizia stradale, 1.300 controlli in Italia sui pullman

31.07.2014 - Settecento pattuglie impegnate: 210 gli autobus sanzionati (ASCA) - Roma, 31 lug 2014 - In sole 5 giornate sono stati controllati complessivamente 1.300 autobus di cui 210 sono stati sanzionati ai sensi del Codice della Strada e/o della normativa specifica di settore (16%). 30 autobus immatricolati all'estero in 10 circostanze non erano in regola con gli aspetti autorizzativi e documentali. E' questo il bilancio dei controlli della Polizia Stradale che, in quest'occasione, ha focalizzato l'attenzione sul rispetto delle regole da parte degli autobus. Nella maggior parte dei casi le violazioni riguardavano il mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali, ma non sono mancati casi di accertamento di irregolarita' in materia norme di comportamento e di dispositivi ed equipaggiamenti tecnici e di sicurezza. Non solo dunque il contrasto dell'abusivismo nel settore, ma anche a fenomeni che mettono in estremo pericolo la sicurezza di tutti e, inoltre, proprio dei conducenti professionali che operano nel settore. Ci si riferisce a quelle condotte che attengono al mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo ed alle norme di comportamento del Codice della Strada. E' evidente che, rispetto al trasporto delle merci, quello di persone presenti profili ancor piu' delicati proprio per la necessita' di garantire l'integrita' dei trasportati nelle varie tipologie di servizio espletato (servizio di linea, di noleggio con conducente, scuolabus, ecc.). Il Regolamento (CE) n. 561/2006 del 15 marzo 2006 fissa limiti temporali rigorosi all'attivita' di guida da parte dei conducenti professionali affinche' gli stessi siano in possesso dei requisiti psico-fisici in ogni momento. Non sono infatti solo sostanze quali alcool e stupefacenti che, se assunte prima di porsi alla guida, determinano alterazione dei predetti requisiti, bensì anche la stanchezza stessa. Il controllo da parte della Polizia Stradale avviene attraverso l'apparecchio di registrazione installato a bordo del veicolo denominato "tachigrafo" e si estende addirittura ai 28 giorni precedenti. Questa attivita' garantisce inoltre la tutela sociale del lavoratore che potrebbe essere indotto a violare la normativa o gli stessi limiti di velocita' proprio per effettuare un maggior numero di viaggi. Oggetto di accurati controlli sono stati anche i dispositivi e gli equipaggiamenti di sicurezza che devono essere presenti ed efficienti a tutela dell'incolumita' dei passeggeri di fronte a situazioni di pericolo (estintori, martelli per infrangere i vetri, ecc.).

Fonte della notizia: asca.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Inseguito, colpito e ucciso da carabiniere dopo la rapina a una Coppietta. Aveva anche costretto la ragazza a scendere per toccarla
Secondo la ricostruzione dell'Arma, il colpo sarebbe partito accidentalmente. Indaga la Procura di Napoli Nord. Sulla strada della tragedia ritrovata una pistola: scattano le analisi**

di Marco Di Caterino

31.07.2014 - Un rapinatore che insieme a due complici aveva rapinato un'automobile a una coppia di ventenni, è morto la scorsa notte a Cardito, in provincia di Napoli. Si tratta Antonio Mannalà, 27 anni, napoletano residente ad Afragola.

LA DINAMICA. L'uomo è stato raggiunto alla schiena da un colpo di pistola sparato da un carabiniere che lo aveva inseguito intimandogli di sdraiarsi faccia a terra. Secondo la ricostruzione dell'Arma, il colpo è partito accidentalmente dalla pistola d'ordinanza.

LA RAPINA. Questa la versione dei fatti secondo le forze dell'ordine: questa notte una Coppietta di ventenni ferma in auto su via Raffaele Viviani a Casalnuovo di Napoli è stata aggredita da tre rapinatori, uno dei quali armato di pistola. Il rapinatore armato ha puntato in faccia la pistola alla ragazza e ha costretto i malcapitati a scendere dalla vettura. Prima di dileguarsi sull'auto rapinata, l'uomo ha palpeggiato la ragazza.

LA FUGA. Il reato è stato subito segnalato ai servizi di pattuglia per il controllo del territorio. Una pattuglia di carabinieri ha intercettato dunque la vettura in fuga sul corso Italia di Cardito, l'ha raggiunta e bloccata. I rapinatori sono scesi dalla vettura e si sono dati alla fuga in tre direzioni diverse.

LE MANETTE. Un carabiniere dopo un breve inseguimento a piedi con l'arma di ordinanza in pugno ha raggiunto e ha costretto a fermarsi uno dei rapinatori, Antonio Mannalà, già noto alle forze dell'ordine per violazione alla legge sugli stupefacenti, contrabbando ed evasione dagli arresti domiciliari, intimandogli di sdraiarsi faccia a terra. Poi il carabiniere si è avvicinato per mettergli le manette.

LA TRAGEDIA. Nel corso dell'operazione, al carabiniere è partito accidentalmente un colpo dalla pistola che ha ferito alla schiena Mannalà, il quale ha perso la vita nonostante i tentativi immediati di soccorso del 118 fatto intervenire subito sul posto.

I complici. Nel frattempo uno dei complici di Mannalà, Domenico Gallo, 25 anni, residente ad Afragola, già noto alle forze dell'ordine per furto e ricettazione, è stato bloccato e tratto in arresto dai carabinieri di Arzano.

LE INDAGINI. Sul posto è intervenuto il sostituto procuratore della Repubblica di Napoli Nord, Dr. Federico Bisceglia, che dopo i primi accertamenti ha aperto un fascicolo. Nel corso di sopralluogo i carabinieri hanno acquisito i filmati di un circuito di videosorveglianza privato installato sul corso Italia. Successivamente le vittime della rapina hanno riconosciuto Gallo e Mannalà, quest'ultimo come colui che aveva palpeggiato la ragazza. Mentre continuano le ricerche del terzo rapinatore, armato, che è riuscito a sfuggire all'arresto, Gallo è stato tradotto nella casa circondariale di Poggioreale.

LA PISTOLA. I carabinieri hanno ritrovato oggi una pistola simile a una calibro 9, priva del tappo rosso, su un lato della strada di Cardito dove si è consumata la tragedia. La pistola, sulla quale sono in corso analisi per stabilire se sia vera o una fedele riproduzione di un'arma vera, era non molto distante dal punto in cui, poco dopo la mezzanotte di oggi, è avvenuta la morte del bandito. A segnalarne la presenza sono stati alcuni passanti.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Accoltella la moglie in auto davanti al figlio poi finiscono fuori strada nel Cosentino. L'uomo è stato arrestato, mentre la moglie è stata subito soccorsa. Illeso, anche se sotto shock, il bambino. Pare che la causa del gesto sia legata a motivi di gelosia. La donna si trovava alla guida

VACCARIZZO ALBANESE (CS) 31.07.2014 - Accoltella la moglie in macchina, con il figlio seduto accanto. È avvenuto nel cosentino, dove il romeno 36enne Gabriel Bogdan Maturà, residente a Vaccarizzo Albanese, ha iniziato a litigare con la moglie per gelosia e le ha inferto diversi fendenti mentre lei guidava. L'auto è sbandata e tutti gli occupanti sono rimasti storditi. Sul posto sono intervenuti i medici dl 118 e i carabinieri che hanno ricostruito l'accaduto. La donna ha avuto lesioni giudicate guaribili in 35 giorni con ferite alla testa, al collo e all'altezza dell'ascella, il bambino è rimasto illeso, mentre il marito, pure lui illeso, è stato arrestato.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Strage del bus, resta in carcere il proprietario del veicolo

di Gian Pietro Fiore

30.07.2014 - Il giudice per le indagini preliminari Antonio Sicuranza ha respinto la richiesta di scarcerazione presentata dagli avvocati di Gennaro Lametta, proprietario del bus della strage, che il 28 luglio del 2013, precipitando dal cavalcavia autostradale «Acqualonga», procurò la morte di quaranta turisti. Secondo il giudice Sicuranza sussistono, nonostante le motivazioni rappresentate dalla difesa, ancora delle esigenze di custodia cautelare in carcere. Nella domanda di revoca della disposizione, l'avvocato dell'imputato, Sergio Pisani, ha sostenuto che Gennaro Lametta nelle scorse settimane, ha chiuso definitivamente l'agenzia di viaggi «Mondo Travel», cancellata la partita iva, consegnato la licenza con cui esercitava la professione, rottamato l'ultimo autobus che gli rimaneva, oltre quello della strage, e che si è dimesso dalla carica di presidente provinciale di Napoli della «Federnoleggio».

Fonte della notizia: ilmattino.it

Fermato per un controllo: in auto aveva una penna-pistola carica



LIGNANO 31.07.2014 - La notte scorsa i carabinieri hanno controllato un'auto scoprendo che il suo conducente, N.M., di 40 anni, domiciliato a Portogruaro (Venezia), aveva un tirapugni e una penna-pistola caricata con cartuccia calibro 6 mm. L'uomo è stato arrestato e sarà sottoposto a giudizio per direttissima.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Il prefetto richiama i comuni del Vibonese «Basta commistioni tra iniziative e cosche»

Circolare del prefetto di Vibo ai sindaci, dopo i casi delle processioni che hanno reso omaggio alle cosche. I sindaci dovranno vigilare sui criteri da adottare per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di iniziative pubbliche

VIBO VALENTIA 30.07.2014 - Basta commistioni tra manifestazioni pubbliche e 'ndrangheta. Compreso le processioni religiose. L'altolà arriva dal prefetto di Vibo Valentia, Giovanni Bruno, il quale ha inviato una circolare ai sindaci della provincia. Al centro della direttiva, i criteri da adottare in occasione del rilascio delle licenze per pubbliche manifestazioni ed a tutela dell'incolumità pubblica in occasione dell'accensione di fuochi artificiali. Il prefetto non usa mezzi termini: «Evitare che le manifestazioni pubbliche siano appannaggio di organizzazioni criminali», impedendo che in occasione di esse siano «veicolati messaggi di clan mafiosi, di soggetti pregiudicati o di delinquenti abituali». Il prefetto evidenzia che «ogni anomalia di rilievo dovrà essere segnalata allo scrivente che, per l'occasione, provvederà a convocare apposite riunioni tecniche di coordinamento delle forze di polizia o di comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica, nell'ambito delle quali saranno esaminate le diverse problematiche emerse». La circolare si sofferma, in particolar modo, sull'accensione dei fuochi artificiali ricordando la necessità di garantire, «in conformità alle direttive impartite dal Ministero dell'Interno, ogni condizione a tutela della sicurezza e della incolumità pubblica». Il prefetto, al riguardo, ricorda di avere già invitato le autorità competenti al rilascio della relativa autorizzazione «a richiedere il preventivo parere della Commissione Tecnica per le sostanze esplosive» prevista dal testo unico che disciplina la materia. «Ciò nonostante - scrive il prefetto - continua a constatarsi uno scarso coinvolgimento del predetto organo tecnico consultivo, a fronte di un larghissimo impiego dei fuochi d'artificio che accompagna quasi tutte le celebrazioni e le manifestazioni pubbliche, nonché eventi di carattere privato, specialmente nel corso della stagione estiva».

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

SCRIVONO DI NOI

Puglia: Polizia sgomina banda rapinatori, 8 arresti tra Bari e Foggia

ROMA, 31 lug 2014 - La polizia di Stato di Foggia sta eseguendo 8 decreti di fermo nei confronti di altrettanti persone ritenute responsabili, a vario titolo, dei reati di rapina, sequestro di persona, nonché di porto e detenzione illegale di armi. Le indagini, condotte dalla Squadra Mobile foggiana e del Servizio Centrale Operativo, con il concorso della Squadra Mobile e del Compartimento Polizia Stradale di Bari e il Reparto Prevenzione Crimine di Bari, sono partite lo scorso 18 giugno, dopo l'assalto armato ad un tir che trasportava tabacchi. Il supporto di attività tecniche ha consentito di individuare un pericoloso gruppo malavitoso,

composto da pregiudicati di origine cerignolana e barese, specializzato nella commissione di assalti, anche con l'impiego di kalashnikov, a veicoli adibiti al trasporto di merci di ingente valore. I destinatari dei provvedimenti, peraltro, sono ritenuti gli autori di un'ulteriore, analoga rapina perpetrata, lo scorso 24 luglio, sempre nella zona di confine tra le province di Foggia e Bari. L'adozione, in via d'urgenza, dei fermi e' stata concordata con il magistrato titolare dell'inchiesta, al fine di impedire la prossima realizzazione di ulteriori assalti armati che erano stati pianificati dagli indagati. L'operazione si inquadra nell'ambito delle attivita' svolte da appositi gruppi di lavoro, composti da investigatori del Servizio Centrale Operativo e delle Squadre Mobili pugliesi, per contrastare le forme piu' gravi di criminalita' predatoria riconducibili alle numerose consorterie malavitose originarie della Regione.

Fonte della notizia: asca.it

**Finanziamenti ottenuti con documenti falsi: 9 arresti, uno nel Maceratese
L'organizzazione utilizzava i soldi per comprare a rate automobili da rivendere ad autosaloni compiacenti o via internet**

MACERATA, 30 luglio 2014 - Un'organizzazione campana specializzata nell'ottenere finanziamenti con documenti falsi per l'acquisto a rate di automobili che poi venivano rivendute ad autosaloni compiacenti o via internet, è stata scoperta dalla polizia stradale di Amaro (Udine), che ha eseguito nove ordinanze di custodia cautelare in carcere, di cui una nella provincia di Macerata. La persona ritenuta il capo del gruppo è riuscita a sottrarsi alla cattura e ora è ricercata. L'indagine, coordinata dalla procura di Napoli, ha portato alla luce una trentina di episodi avvenuti tra l'ottobre 2011 e il settembre 2012. Le concessionarie coinvolte nella truffa sono in provincia di Udine, in Liguria, Emilia Romagna e Abruzzo. Degli arresti sette sono stati eseguiti a Napoli e provincia, uno in provincia di Macerata e uno in provincia di Teramo.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Sicurezza stradale: Polstrada Vibo, denunce e ritiro patenti

30.07.2014 - Ben 258 conducenti di autovetture controllati, 4 automobilisti denunciati per guida in stato di ebbrezza, 7 patenti ritirate e la decurtazione di 126 punti sui documenti di guida. È il bilancio di un'attività conclusasi oggi ed effettuata dalla polizia stradale di Vibo Valentia, diretta dal comandante Pasquale Ciocca, con l'ausilio di 10 pattuglie che hanno intensificato negli ultimi giorni i servizi di controllo sulle arterie che conducono a Tropea. In contemporanea, sempre a Tropea, in piazza Vittorio Veneto, è terminata la campagna informativa della polizia stradale, in collaborazione con la Fondazione Ania ed il Comune, tesa a prevenire gli incidenti stradali. I protagonisti sono stati i giovani villeggianti di Tropea ai quali sono stati proposti instant quiz, gadget ed è stato consentito loro l'uso di alcoltest monouso per la verifica delle condizioni fisiche alla guida.

Fonte della notizia: cn24tv.it

Autodemolizione illegittima, sequestrata un'area a Pescara

Il sequestro, con la denuncia di una persona, è avvenuto nell'ambito di un controllo avviato dalla polizia nel settore delle attività di autodemolizione sull'intero territorio nazionale

30.07.2014 - Un'area adibita illegittimamente all'attività di autodemolizione e' stata sottoposta a sequestro, a Pescara, da parte della polizia stradale, su disposizione del gip del Tribunale. Il sequestro, con la denuncia di una persona, e' avvenuto nell'ambito di un servizio di controllo avviato dalla polizia stradale nel settore delle attività di autodemolizione sull'intero territorio nazionale. A occuparsene e' stato il personale delle squadre di polizia giudiziaria di Chieti, Pescara e Lanciano, dopo aver scoperto che nell'area di lavoro di un'impresa autorizzata al traino e soccorso stradale, commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli, era collocata una vera e propria attività di autodemolizione dedita allo smontaggio e allo stoccaggio di veicoli e parti di veicoli e al loro deposito incontrollato su tutta l'area. Un'attività,

specificano dalla polizia stradale, non autorizzata, non essendo il titolare iscritto all'albo provinciale per gli autodemolitori ne' all'albo regionale per lo stoccaggio dei rifiuti. L'area in questione e' un capannone di circa mille metri quadri. C'e' anche il fatto che i veicoli venissero smontati direttamente sul terreno, privo della prevista cementificazione, con il conseguente versamento degli oli esausti inquinanti nel terreno. All'interno degli uffici, poi, sono state rinvenute numerose targhe di autoveicoli avviati alla demolizione. La persona denunciata e' il titolare del centro non autorizzato, un 41enne, e si attende di conoscere il risultato delle analisi da parte dell'Arta (Agenzia regionale di tutela ambientale) sui campioni di terreno. Il pm che ha chiesto il provvedimento, a seguito delle indagini della stradale, e' Giuseppe Beelli, mentre il gip che ha disposto il sequestro preventivo e' Gianluca Sarandrea.

Fonte della notizia: ilpescara.it

Sfondano barriera Telepass a Trezzo In auto merce rubata per 30 mila €

30.07.2014 - La polizia stradale di Serrate ha recuperato 7 mountain bike e un motore di motoscafo da 40 cavalli, valore totale di 30 mila euro, che erano stati rubati a turisti svizzeri che soggiornavano in un campeggio nei pressi di Colico (Lecco). Li ha recuperati dopo un inseguimento nato in autostrada. Le forze dell'ordine, verso le 13 di martedì 29 luglio, hanno notato un'auto sospetta sull'A4 qualche chilometro prima di Trezzo, direzione Venezia, e hanno intimato l'alt, ma l'auto ha accelerato ed è uscita a Trezzo sfondando la barriera del telepass. I malviventi hanno abbandonato la macchina poco dopo facendo perdere le loro tracce. Dovrebbe trattarsi di romeni. La Stradale ha recuperato le biciclette e il motore, che erano stati rubati nella notte tra il 28 e il 29 luglio, e li ha restituiti ai legittimi proprietari.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

PIRATERIA STRADALE

Passa col rosso, botto in auto e fuga disperata dai carabinieri

Un ragazzo di origine romena a bordo di un'auto, alla vista dei carabinieri, ha deciso di passare il semaforo col rosso e ha provocato un lieve incidente (nessun ferito). Poi si è dato alla fuga in auto e a piedi

31.07.2014 - Incidente stradale e fuga dalla polizia nella serata di mercoledì 30 luglio a Cinisello Balsamo. Il tutto è accaduto in pochi secondi intorno alle 19 lungo via Aquileia. Un ragazzo di origine romena a bordo di un'auto, alla vista dei carabinieri, ha deciso di passare il semaforo col rosso e ha provocato un lieve incidente (nessun ferito). Poi, accortosi che i carabinieri si stavano avvicinando, ha dato gas ed è scappato contromano lungo via per Bresso. E' nato un inseguimento e in via Dante il ragazzo ha deciso di lasciare l'auto dandosi alla fuga a piedi. Si sta cercando di chiarire la vicenda e i motivi della fuga improvvisa del romeno che, evidentemente, aveva qualcosa da nascondere.

Fonte della notizia: cinisello-balsamo.milanotoday.it

Scontro tra veicoli, è caccia al pirata della strada

Il sinistro sarebbe stato provocato da un quarto veicolo che a seguito dello scontro si sarebbe allontanato. Decisive le dichiarazioni dei testimoni oculari

30.07.2014 - Continuano le indagini dei carabinieri della Compagnia di Ivrea per risalire al presunto pirata della strada che nella giornata di sabato ha provocato un incidente a Strambinello. Lo scontro, che ha coinvolto tre mezzi, è avvenuto nel pomeriggio in località Ponte Preti, sulla pedemontana, poco prima dello svincolo per la Valchiusella. Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco, i feriti sono stati estratti dalle lamiere e trasportati in ambulanza all'ospedale di Ivrea. Fortunatamente, nessuna delle persone coinvolte è in gravi condizioni. Secondo alcuni testimoni, lo scontro sarebbe avvenuto a causa di un quarto mezzo in transito, il cui automobilista si sarebbe comunque allontanato. I militari dell'Arma stanno

sentendo in queste ore i testimoni oculari del sinistro che potrebbero fornire maggiori dettagli sulla dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: torinotoday.it

VIOLENZA STRADALE

Lite dopo incidente stradale. Ex assessore Villa: "Ha cercato di investirmi"

Il racconto del consigliere leghista: "Sono riuscito a scansarlo per un pelo, poi è fuggito"

MONZA, 31 luglio 2014 - Ha rischiato di essere investito da un uomo Simone Villa, ex Assessore alla Sicurezza del Comune di Monza (oggi consigliere all'opposizione per la Lega Nord). A raccontare l'accaduto è stato lo stesso politico brianzolo. E' successo ieri sera a Monza, al culmine di una lite per un sinistro stradale. Stando a quanto riferito da Villa l'uomo al volante del mezzo probabilmente si trovava in stato di alterazione psicofisica da alcol o droghe. "Ero in auto, la mia compagna stava legando la bimba al seggiolino dietro, quando un'auto è entrata a folle velocità nel parcheggio e ci ha urtato di striscio - racconta Villa - il conducente, straniero, parlava biascicando. E' sceso mio suocero e hanno iniziato a discutere. Mi sono allontanato per chiamare soccorsi, quando lui è rimontato in auto, ha sgasato, e mi ha puntato cercando di investirmi. Sono riuscito a scansarlo per un pelo, poi è fuggito".

Fonte della notizia: ilgiorno.it

CONTROMANO

Contromano su via della Palazzina

Momenti di panico l'altra mattina sulla trafficata arteria d'accesso alla città

VITERBO 31.07.2014 - Contromano su via della Palazzina. Momenti di panico l'altra mattina sulla trafficata arteria d'accesso a Viterbo. Sembrerebbe che un automobilista in panne abbia pensato per far ripartire il mezzo, di far marciare la propria vettura in discesa. Dallo stadio Rocchi in giù. Solo che la via si percorre nel senso contrario, entrando in città e non per uscire. Essendo a senso unico e a doppia corsia, le auto sfrecciano anche a una certa velocità in quel tratto. Non solo. La parte dove l'uomo stava tentando di riavviare il mezzo è coperto per chi sta arrivando, essendoci una curva poco prima. Una situazione piuttosto pericolosa. Per fortuna un automobilista si sarebbe reso conto della situazione, segnalandola agli altri ed evitando che accadesse il peggio. Pare che la vettura in panne poi si sia riavviata e il conducente è potuto ripartire. Stavolta prendendo la giusta direzione.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu

Imbocca la rotonda contromano e causa un incidente

Ieri a Quaregna in Via Parlamento. Feriti i due occupanti della macchina travolta

31.07.2014 - Ha imboccato contromano la rotonda di via Parlamento a Quaregna, andando a sbattere con la sua Ford Fusion contro una Panda. Gabriel B., 36 anni, di Portula se l'è comunque cavata senza danni. Meno bene è andata agli occupanti dell'utilitaria Fiat, sia il guidatore, Luigi C., 38 anni, di Valle San Nicolao, che Sergio C., 48 anni, di Crosa, hanno dovuto ricorrere alle cure del 118. Sul posto a rilevare la dinamica dei fatti sono stati i carabinieri.

Fonte della notizia: newsbiella.it

INCIDENTI STRADALI

Settimo San Pietro, scontro tra auto e pullman Un morto e sei feriti trasportati in ospedale

Incidente poco dopo le 14 sulla Statale 387 nei pressi del bivio per Settimo San Pietro, all'altezza del chilometro 12. Si sono scontrate una Ford Focus e un pullman dell'Arst su cui viaggiavano 28 persone. La vittima è il conducente dell'auto. I sei feriti, le cui condizioni non sembrano essere preoccupanti, sono stati trasportati in diversi ospedali di Cagliari.

31.07.2014 - Un 40enne di Ussana, di cui ancora non è stato fornito il nome, ha perso la vita, mentre sei passeggeri del bus pubblico sono rimasti feriti anche se non gravemente. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto il conducente della Ford Focus C-Max, che viaggiava in direzione Monserrato, avrebbe perso il controllo della sua auto e poi si sarebbe schiantato su un pullman dell'Arst che, diretto verso Dolianova, percorreva la corsia opposta. Inutile il tentativo del conducente del bus di frenare. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale e i Vigili del fuoco, assieme al personale del 118. I sei feriti sono stati trasportati negli ospedali di Cagliari. Sul posto sono stati medicati anche gli altri 22 passeggeri che si trovavano sul mezzo pubblico.

Il traffico nella zona è stato rallentato durante gli interventi di soccorso.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Parla una passeggera del bus dell'Arst:"Così l'auto ci è piombata addosso"
Ecco la testimonianza di una donna che era a bordo del pullman dell'Arst coinvolto nell'incidente.**

31.07.2014 - "Ero a bordo del bus", racconta la passeggera ancora in stato di choc, "mi sono girata a parlare con una donna che viaggiava insieme a me sul mezzo pubblico". "Quando mi sono rigirata - prosegue - ho visto l'auto fare il sorpasso e invadere la nostra corsia. L'autista ha frenato con forza per tentare di evitare lo scontro ma l'auto ci è piombata addosso come un fulmine. Ho visto il ragazzo che guidava il veicolo sbattere con una forza incredibile, sembrava uscire dal vetro. Penso non abbia fatto a tempo a frenare".

Fonte della notizia: unionesarda.it

Guida ubriaca col figlio accanto: 7 auto danneggiate e 3 feriti a Varazze

SAVONA 31.07.2014 - È di tre feriti, compreso un bambino di 11 anni, il bilancio dell'incidente che si è verificato nella notte scorsa a Varazze nel tratto dell'Aurelia Bis che passa sotto la linea ferroviaria. Secondo quanto ricostruito, una donna di 34 anni avrebbe perso il controllo dell'auto che stava guidando, andando a sbattere prima contro una vettura che stava procedendo in senso opposto, per poi fermarsi dopo avere colpito altre 6 macchine parcheggiate ai margini della strada. Per soccorrere la donna, il figlio e il conducente della prima vettura sono intervenute le ambulanze della Croce Rosa di Celle Ligure, della Croce Rossa di Varazze e della Croce Oro Mare di Albissola: tutti i feriti sono stati portati in "codice giallo" (media gravità) al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona. Secondo quanto accertato in seguito dalla polizia Stradale, la donna, residente nella vicina Celle Ligure, si era messa al volante con un tasso alcolico di 2,76 grammi per litro di sangue, ben oltre i limiti di legge: è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Terribile incidente sull'A1 a Modena: muore un brianzolo

L'uomo, 59 anni, era sulla Ford Focus guidata dalla moglie e viaggiavano in direzione Milano quando la donna ha perso il controllo del mezzo e si è schiantata contro un'altra auto

31.07.2014 - Un brutto incidente lungo l'autostrada A1 all'altezza di Modena mercoledì mattina, poco prima delle 6, ha fatto perdere la vita a un 60enne di Limbiate. La vittima è Evangelista Flammini: l'uomo era a bordo della vettura guidata dalla moglie che all'improvviso, per cause ancora da accertare ha perso il controllo del mezzo. Non si sa ancora se a determinare lo scontro violento con un'altra macchina che arrivava a velocità sostenuta sia

stato un colpo di sonno, un guasto o ancora una manovra brusca di un'altra vettura. La Ford Focus su cui si trovavano è stata sbalzata contro il guard rail con una violenza impressionante e per il 60enne non c'è stato nulla da fare. La donna è rimasta gravemente ferita ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Incidente stradale sul viadotto Vina a Capo d'Orlando: gravi ferite ad una gamba per il camionista

31.07.2014 - E' accaduto alle 7.30 circa di questa mattina, un grave incidente stradale lungo il viadotto Vina, tra gli svincoli di Rocca di Capri Leone e Brolo. La dinamica è ancora da accertare, ma dalle prime indiscrezioni sembra che l'autista di un camion frigorifero abbia perso il controllo del veicolo, andando a sbattere contro il guard rail sinistro e sfondando la cabina di guida. L'autotrasportatore 57enne è rimasto gravemente ferito ad una gamba ed è stato trasportato presso l'ospedale Papardo di Messina. Secondo la ricostruzione della Polstrada non si sarebbe accorto del restringimento della carreggiata che prepara al doppio senso di circolazione un chilometro dopo.

Fonte della notizia: 24live.it

Camion tampona carro attrezzi in A1: i mezzi prendono fuoco. Code e disagi Verso le ore 3 si è verificato un tamponamento tra due mezzi, un mezzo pesante che stava percorrendo la carreggiata e il carro attrezzi, fermo su una piazzola di sosta che si trovava sul posto per recuperare uno dei tir coinvolti nell'incidente di ieri

31.07.2014 - Nella notte sull'autostrada A1 si è verificato un singolare incidente stradale, dopo quello che è avvenuto ieri e che ha visto il tamponamento tra due tir che ha provocato il ferimento di un autista. Verso le ore 3 infatti, tra il casello di Parma e l'uscita per Terre di Canossa/Campegine si è verificato un tamponamento tra due mezzi, un mezzo pesante che stava percorrendo la carreggiata e il carro attrezzi, fermo su una piazzola di sosta che si trovava sul posto per recuperare uno dei tir coinvolti nell'incidente di ieri. I due mezzi, in conseguenza dello scontro, hanno preso fuoco ma, secondo le prime informazioni, non ci sarebbero feriti. In conseguenza dell'incidente si sono verificate code e disagi in A1 a partire dalle prime ore di questa mattina, anche perchè il casello di Parma è stato chiuso per la seconda volta, dopo la chiusura di ieri per l'incidente tra i due tir. Si è formata una coda di sei chilometri con ripercussioni sul traffico anche in Tangenziale Nord all'altezza dell'uscita per Via Mantova. Alle ore 10.30, come ci ha segnalato un lettore che ci ha inviato una foto, a Casalbaroncolo, dove sono avvenuti i due incidenti, la carreggiata era sgombra ma il traffico ancora sostenuto.

ANAS. L'Anas comunica che sulla SS9Var "tangenziale Nord-Ovest di Parma" si registrano code e rallentamenti dal km 2,800 (svincolo 'via Mantova') in direzione dell'autostrada A1, precedentemente chiusa per un incidente. Nella mattinata la circolazione è stata bloccata a causa del traffico intenso tra lo svincolo 'via Leonardo' (SS343) e l'innesto SS9 'via Emilia' (in direzione Reggio). Il personale dell'Anas è presente sul posto per agevolare la circolazione stradale.

Fonte della notizia: parmamatoday.it

Scooter contro camion della nettezza urbana e il centauro finisce all'ospedale

SARZANA 31.07.2014 - Frattura scomposta al piede per un 52enne sarzanese sfortunato protagonista questa mattina alle 7 di un incidente stradale. L'uomo, in sella al suo scooter, stava percorrendo l'Aurelia in località San Lazzaro quando è finito, per cause ancora da decifrare, contro un camion della nettezza urbana. Sul posto è immediatamente intervenuta l'automedica del 118, delta 2 con medico ed infermiere, oltre alla Pubblica Assistenza di Luni e ai Vigili del fuoco. Il conducente del due ruote veniva soccorso e accompagnato all'ospedale Sant'Andrea della Spezia in codice giallo.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Scontro tra due vetture, auto va in fiamme: rimane ferita una donna

L'incidente è avvenuto intorno alle 23 di ieri, 30 luglio. A intervenire sul posto il personale del 118 e una Volante. Si sta indagando per comprendere le dinamiche del sinistro

31.07.2014 - Incidente stradale in via dell'Acacia, a Prepo, dove due auto si sono scontrate poco dopo le 23. Una delle vetture, una Skoda, è andata in fiamme, ma il conducente è fortunatamente sceso in tempo dall'auto. A intervenire sul posto il personale del 118 e una Volante della Questura di Perugia che sta indagando sull'accaduto e cercando di comprendere le dinamiche dell'incidente. A rimanere ferita una donna che era a bordo dell'auto insieme al marito.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Incidente stradale a Quaregna, due persone ferite

31.07.2014 - Momenti di apprensione ieri mattina a Quaregna, a causa di un improvviso incidente stradale tra due auto. Le cause dell'episodio sono ancora al vaglio dei carabinieri del comando stazione di Valle Mosso, che stanno ricostruendo nei particolari la dinamica di quanto accaduto. A scontrarsi sono state una Ford Fusion, condotta da Gabriel B., 36 anni, residente a Valle Mosso e la Fiat Panda di Luigi C., 38 anni, che vive a Valle San Nicolao. A bordo con quest'ultimo c'era anche un amico: Sergio C., 48 anni, di Strona. Due degli occupanti sono rimasti feriti. Scattato l'allarme sono giunti sul posto i militari dell'Arma. I feriti sono stati portati all'ospedale di Biella, dove hanno ricevuto tutte le cure necessarie. Non versano comunque in gravi condizioni.

Fonte della notizia: laprovinciadibiella.it

ESTERI

**Usa, bimbo resta intrappolato in auto Inutili i soccorsi: il caldo lo stronca
Ennesimo caso di minorenne chiuso nell'abitacolo per colpa della distrazione dei genitori: la tragedia in California.**

31.07.2014 - Ennesimo caso di bimbo rimasto chiuso in auto per una distrazione dei genitori negli Stati Uniti. In questo caso, purtroppo, la vicenda ha avuto un epilogo tragico: il piccolo, 3 anni appena, è infatti morto soffocato dal caldo. E' successo nel sud della California. Secondo quanto riferito dalla Cnn, il piccolo stava giocando in giardino, mentre i genitori dormivano in casa, quando si è avvicinato alla vettura, che non era chiusa, ed è salito dentro. Il bimbo non è più riuscito ad uscire, probabilmente perché la macchina aveva la chiusura automatica. A notare il piccolo intrappolato nell'abitacolo è stato successivamente il padre, ma ormai era troppo tardi. Nonostante il trasporto d'urgenza in ospedale i tentativi dei medici di salvargli la vita sono risultati vani. Non è noto sapere quanto sia rimasto dentro l'auto, ma di certo si sa che le temperature fuori superavano i 30 gradi.

Fonte della notizia: unionesarda.it

CANTIERI STRADALI

**Operai uccisi, un colpo di sonno: il camionista aveva sbandato prima
Un testimone avrebbe visto il milanese indagato mentre "oscillava" sulla corsia d'emergenza. Sul luogo dell'incidente nessuna traccia di frenata**

di Andrea Zambenedetti

SPINEA 31.07.2014 - La Procura della Repubblica di Venezia ha aperto un'inchiesta sul tragico incidente costato la vita a due operai trevigiani - Mauro Camerotto, 47enne di Maserada, e Francesco Villaci, 29 anni di Breda di Piave - sul Passante di Mestre, in comune di Spinea. Nel

registro degli indagati è stato iscritto il conducente del Tir, il milanese G.C. di 44 anni. Uno degli elementi più agghiaccianti riguarda le condizioni psicofisiche del conducente. Un camionista che lo seguiva a breve distanza, lo aveva visto sbandare già un paio di volte prima del disastro. Solo che non c'era nessuno sulla corsia di emergenza ed era bastato un colpo di clacson per riportarlo in carreggiata. Sull'asfalto, sul luogo dell'incidente, non vi sarebbe traccia neppure di un disperato tentativo di frenata.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

L'INDAGINE

Passante, due inchieste sull'incidente Operai travolti mentre erano in strada Autista indagato e verifiche sul cantiere. De Zottis: più tutele per chi lavora in corsia

VENEZIA 31.07.2014 – Le inchieste sono due. Da un lato, il pubblico ministero Roberto Terzo ha iscritto nel registro degli indagati, il camionista che ha provocato il tragico incidente di martedì pomeriggio sul Passante. G.C., autotrasportatore di 44 anni per la Ticino Trasporti di Milano, dovrà rispondere dell'accusa di omicidio colposo. Dall'altra c'è l'indagine dello Spisal dell'Usl 13. Sì, perché quello di martedì non è solo un incidente stradale, ma anche un vero e proprio infortunio mortale sul lavoro. I tecnici del dottor Flavio Valentini, responsabile del servizio, dovranno appurare se la De Zottis, la ditta di pulizia stradale per cui lavoravano i due operai trevigiani travolti, Francesco Villacci, 28 anni, e Mauro Camerotto, 47 anni, avesse adottato tutte le misure di sicurezza necessarie. Lo Spisal ha acquisito ieri mattina tutta la documentazione necessaria per poter procedere e stilare una relazione che poi verrà inoltrata alla procura. Inoltre, sono stati visionati e acquisiti i video delle telecamere della società concessionaria, Cav. Quelle immagini sono state consegnate anche alla polizia stradale di Venezia, che ha potuto così ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. In quel momento, infatti, Villacci e Camerotto erano fuori dal furgone (che doveva servire per segnalare l'inizio del cantiere e dei lavori sul sedime stradale) per la pulizia delle canalette. Nel furgone c'era solo G.S., 58 anni di San Biagio di Callalta. A quanto si è capito dalle immagini, il camion avrebbe invaso la corsia del cantiere, avrebbe speronato il mezzo che, a sua volta avrebbe travolto i due operai schiacciandoli contro la barriera. Poi, il tir avrebbe trascinato il furgone per alcuni metri andando a tamponare anche gli altri mezzi di servizio parcheggiati a lato della corsia. Il pm, comunque, nei prossimi giorni darà un incarico per una perizia tecnica per avere ulteriori elementi. Le condizioni di G.S., in questo momento, sono gravi, ma stabili: il 58enne è sedato e ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. Non ha riportato un trauma cranico, ma nell'impatto è rimasto schiacciato all'interno dell'abitacolo tra il tettuccio e il volante. Per estrarlo dalle lamiere, i vigili del fuoco hanno dovuto ricorrere alle cesoie. L'uomo è stato operato in serata per bloccare le emorragie interne, oggi dovrebbe essere sottoposto a un secondo intervento di verifica, per controllare che la situazione degli organi interni non si sia aggravata. Vanni De Zottis è sconvolto per la morte di Francesco che lavorava per lui da anni e dell'amico Mauro, conosciuto sui banchi di scuola e al quale, rimasto senza lavoro, aveva offerto un'occupazione temporanea che si sarebbe conclusa proprio martedì. L'azienda di Saletto è chiusa per lutto e il titolare non se la sente di parlare. «Mi ha detto che è distrutto perché ha perso due amici non due operai — spiega il sindaco di Breda di Piave Moreno Rossetto —. Martedì è corso sul luogo dell'incidente e ha ancora davanti agli occhi i suoi collaboratori esanimi mentre venivano soccorsi. Continua a ripetere che servono più tutele per chi lavora in autostrada affinché i camion corrano lontani dai cantieri».

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

MORTI VERDI

Si ribalta con il trattore tra Pontedassio e Villa Viani. 29enne al pronto soccorso in codice giallo

Il giovane, che per fortuna non è rimasto schiacciato dal trattore, evitando così conseguenze ben più gravi, ha riportato contusioni di lieve entità. Ancora incerte le cause dell'incidente

IMPERIA 30.07.2014 - Intervento della Croce Rossa di Imperia nella tarda mattinata di oggi, mercoledì 30 luglio, per un 29enne ferito a seguito del ribaltamento del suo trattore sulla strada che collega Pontedassio a Villa Viani. Il giovane, che per fortuna non è rimasto schiacciato dal trattore, evitando così conseguenze ben più gravi, ha riportato contusioni di lieve entità.

Ancora incerte le cause dell'incidente, anche se da una prima ricostruzione, sembra che il trattore si sia ribaltato dopo aver incappato in un avvallamento terreno. Soccorso dai militi della Croce Rossa è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Imperia in codice giallo.

Fonte della notizia: imperiapost.it

SBIRRI PIKKIATI

Pietralata, non si ferma ad alt CC e finisce su auto in sosta: arrestato

31.07.2014 - I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato un romano di 44 anni per evasione, danneggiamento, resistenza e pubblico ufficiale e guida con patente revocata. L'episodio è accaduto ieri sera a via di Pietralata dove l'uomo, alla guida della Ford Focus intestata alla compagna, ha ignorato l'alt imposto dai Carabinieri e si è dato alla fuga. Ne è nato un inseguimento durante il quale, il 44enne ha fatto carambola con le auto in sosta ma alla fine il folle è stato fermato e dai controlli effettuati è risultato evaso dagli arresti domiciliari perché stava scontando un cumulo di pena fino al 2016 per aver commesso reati contro la persona e contro il patrimonio. Inoltre, il pregiudicato, aveva a suo carico la sorveglianza speciale con obbligo di dimora. L'uomo è stato arrestato anche per guida senza patente perché gli era stata revocata. Accompagnato in caserma, il 44enne sarà processato con il rito per direttissima. (omniroma.it)

Fonte della notizia: roma.repubblica.it